

Normativa di riferimento

➤ Il D.Lgs. n.152/2006 all'art. 189 dispone l'obbligo di comunicazione delle quantità e le caratteristiche qualitative dei rifiuti per i soggetti indicati al medesimo articolo, secondo le modalità previste dalla legge 25 gennaio 1994 n.70.

➤ Le modifiche all'art. 189 del D.Lgs. n.152/2006, apportate dal D.Lgs. n.205/2010, entreranno in vigore con la piena operatività del Sistema di controllo della Tracciabilità dei Rifiuti (SISTRI)

➤ L'art. 11 del D.Lgs. n.101/2013, convertito in L. n.125/2013 recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni" che introduce modifiche al SISTRI ha stabilito che la partenza del SISTRI era scaglionata, per gli operatori tuttora obbligati, in due scadenze (1 ottobre 2013 e 3 marzo 2014)

➤ Il decreto "milleproroghe" pubblicato sulla G. U. del 31 dicembre 2014 n. 302 ha stabilito un ulteriore rinvio della piena entrata a regime del SISTRI al 31/12/2015 e che nel frattempo gli obblighi legati al SISTRI conviveranno con gli adempimenti cartacei (Mud, Formulari e Registro).

➤ La circolare del Ministero dell'Ambiente del 31 ottobre 2013 precisa, riguardo alla presentazione del MUD, che, in applicazione dell'articolo 189 del D.Lgs. n. 152/2006, tale adempimento è dovuto con riferimento ai rifiuti prodotti e gestiti negli anni 2013 e 2014.

Conseguentemente rimane vigente, sino alla piena entrata in operatività del SISTRI, l'obbligo di presentazione del MUD da parte dei soggetti menzionati dall'art. 189 del D.Lgs. 152.

Comunicazioni

Il D.P.C.M. 17 dicembre 2014 "Approvazione del modello unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2015" contiene le istruzioni per la compilazione e la trasmissione :

- ▶ 1. Comunicazione Rifiuti speciali
- ▶ 2. Comunicazione Veicoli Fuori Uso
- ▶ 3. Comunicazione Imballaggi
- ▶ 4. Comunicazione Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche
- ▶ 5. Comunicazione Rifiuti Urbani, Assimilati e raccolti in convenzione
- ▶ 6. Comunicazione Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche

Comunicazione Rifiuti

Novità 2015

Scheda/ Modulo	Novità
Scheda RIF	Sono stati inseriti anche gli stati fisici “vischiosi e sciropposi” e “altro” Il produttore dovrà distinguere la quantità in giacenza distinguendo i rifiuti tenuti in giacenza in attesa di essere avviati a recupero da quelli da avviare a smaltimento.
Modulo RE	E' stata aggiunta la voce «cantieri temporanei o mobili» (D.Lgs. n. 81/2008 e. s.m.i.)
Modulo MG – giacenza del gestore	La quantità dei rifiuti, in giacenza al 31/12 , perché non ancora avviati ad altre unità locali per il successivo recupero o smaltimento, comprensiva della quota di rifiuti detenuti e non ancora trattati va distinta a seconda che i rifiuti siano: <ul style="list-style-type: none">- tenuti in messa in riserva in attesa di essere inviati al recupero presso la propria unità locale o al di fuori di essa oppure,- in deposito preliminare in attesa di essere inviati allo smaltimento presso la propria unità locale o al di fuori di essa.
Modulo MG	Nella tipologia degli impianti la voce “impianto di stoccaggio” è distinta tra “impianto di messa in riserva” e “impianto di deposito preliminare”

Comunicazione Rifiuti

Novità 2015

Scheda/ Modulo	Novità
Unità locale	<ul style="list-style-type: none">▪Deve essere presentato un MUD per ogni unità locale che sia obbligata, dalle norme vigenti, alla presentazione di dichiarazione, di comunicazione, di denuncia, di notificazione. Per unità locale si intende la sede presso la quale il dichiarante ha detenuto i rifiuti oggetto della dichiarazione, in relazione alle attività ivi svolte (produzione, deposito preliminare, messa in riserva, recupero/smaltimento). <p>L'unità locale coincide con la sede legale nei casi di soggetti che svolgono attività di solo trasporto o attività di intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione.</p> <ul style="list-style-type: none">▪La Camera di commercio competente per territorio è quella cui ha sede l'unità locale, cui si riferisce la dichiarazione.
GIACENZA presso il produttore al 31/12	Il dato della giacenza deriva dalla somma della quantità di rifiuto in giacenza al 31/12 dell'anno precedente a quello cui si riferisce la dichiarazione più la quantità prodotta nell'anno di riferimento detratte le quantità avviate al recupero o allo smaltimento. Il produttore dovrà <u>distinguere la quantità in giacenza</u> , sulla base delle informazioni in suo possesso al momento della compilazione del MUD, separando i rifiuti tenuti in giacenza in attesa : <ul style="list-style-type: none">- di essere avviati a recupero- di essere avviati a smaltimento.